

**LINEE GUIDA ESECUZIONE VISITA ANTE MORTEM SU ANIMALI DI SPECIE BOVINA SOTTOPOSTI A
MACELLAZIONE D'URGENZA FUORI DAL MACELLO****Rev Maggio 2026****1. PREMESSA**

Il REGOLAMENTO DELEGATO (UE) 2026/252 del 2 febbraio 2026 ha modificato l'allegato III, sezione I, capitolo VI del regolamento (CE) n. 853/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la macellazione d'urgenza di ungulati domestici al di fuori del macello.

In particolare, sono stati modificati i punti 1 e 2, relativi all'idoneità dell'animale destinato alla macellazione d'urgenza e all'ispezione ante mortem in carico al veterinario ufficiale.

Per quanto riguarda l'ammissibilità dell'animale alla macellazione d'urgenza, viene meno l'indicazione che limita la stessa ai capi che hanno subito un "evento traumatico", estendendola a tutti gli animali che siano classificati come NON IDONEI al trasporto ai sensi dell'allegato I, capo I, punto 2, del regolamento (CE) n. 1/2005.

Fatte salve le modifiche di cui sopra, è necessario tenere presente che, attraverso l'ispezione ante mortem, il Veterinario Ufficiale dovrà comunque valutare l'eventuale presenza di situazioni che possano precludere la possibilità di poter successivamente destinare le carni di suddetti animali al consumo umano tra cui:

- Corretta identificazione del capo
- Segni clinici di una malattia sistemica
- Evidenti stati di cachessia
- Imbrattamento eccessivo dell'animale con un rischio inaccettabile di contaminazione delle carni

Nei casi in cui il quadro clinico non sia così chiaro, anche in funzione delle condizioni di necessità in cui spesso il Veterinario Ufficiale che esegue la visita ante mortem in allevamento si trova a dover operare, e qualora permangano dubbi sulla possibile presenza di una malattia o condizione che può incidere negativamente sulla salute umana o degli animali, il Veterinario Ufficiale può comunque interfacciarsi con il Servizio Veterinario competente per l'impianto di macellazione, richiedendo che si proceda ad ulteriori approfondimenti durante l'ispezione post mortem.

2. PRESA IN CARICO E TRIAGE DI PRIMO LIVELLO

Ogni AUSL regionale, nell'ambito della propria organizzazione interna, definisce una procedura specifica per la gestione delle richieste di intervento per macellazione d'urgenza fuori dal macello e per l'attivazione del Veterinario Ufficiale ai fini dell'esecuzione della visita ante mortem in allevamento.

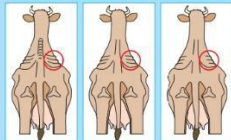
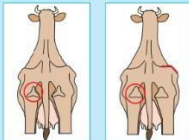
Tali procedure devono comunque essere concepite nel rispetto dei seguenti principi comuni:

- la chiamata per macellazione d'urgenza deve sempre essere considerata come intervento d'emergenza e quindi con carattere di priorità
- in occasione della richiesta di intervento l'operatore (Veterinario Ufficiale o personale di segreteria) raccoglie le informazioni anamnestiche utili per orientare la successiva visita ante mortem
 - ✓ Motivo della richiesta di intervento
 - ✓ Sintomatologia clinica macroscopica
 - ✓ Eventuali trattamenti farmacologici eseguiti
- in caso di animali non ammissibili alla macellazione d'urgenza l'Autorità competente dovrà comunque garantire l'applicazione delle successive attività di controllo in allevamento relativamente alla corretta gestione dell'animale in questione al fine di garantirne le condizioni di benessere.

3. VISITA ANTE MORTEM IN ALLEVAMENTO

Sono di seguito esposti aspetti che il Veterinario Ufficiale dovrà prendere in considerazione nel corso del suo intervento con alcuni esempi di situazioni e indicazioni in merito e relative valutazioni:

Verifica Modello 3 Documento di Macellazione d'Urgenza (MSU) al di fuori del macello	a. La compilazione del Modello 3 deve essere effettuata in formato elettronico sul portale VETINFO. La generazione informatizzata del documento determina la registrazione automatica in BDN della morte dell'animale presso l'allevamento di origine con la codifica "Macellazione Speciale d'Urgenza". b. Solo in casi eccezionali, non dipendenti dalla volontà dell'operatore, il Modello 3 può essere compilato in forma cartacea, con le seguenti modalità: ➤ Viene redatto in due copie di cui una scorta fisicamente l'animale al macello di destinazione ed è consegnata al responsabile del macello, che la metterà poi a disposizione del Veterinario Ufficiale competente, mentre l'altra è tenuta agli atti presso l'allevamento di origine; ➤ L'operatore dell'allevamento provvede, entro i successivi 3 giorni, a registrare in VETINFO la morte dell'animale presso lo stabilimento, specificando come causa "Macellazione Speciale d'Urgenza". c. Nel caso in cui, nel corso della visita ante mortem venga stabilita la NON IDONEITA' del capo alla macellazione d'urgenza, il Modello 3 dovrà conseguentemente essere annullato dall'operatore in BDN.
Verifica corretta identificazione dell'animale	IDONEO: Presenza di due marche auricolari ufficiali integre e concordanti su entrambi i padiglioni auricolari. Corrispondenza del codice indicato sulle marche auricolari rispetto a quello presente sul modello 3 IDONEO: Presenza di marchio ufficiale integro su un solo orecchio, previa verifica della corrispondenza delle informazioni di razza, età e sesso del capo rispetto a quanto indicato sul Modello 3, nel caso in cui l'identità del capo sia accertabile con sicurezza e opportunamente documentata. NON IDONEO: Assenza di marchi ufficiali di identificazione o marchi auricolari applicati irregolarmente (non si procede alla macellazione)
Verifica somministrazione di trattamenti farmacologici e del rispetto dei tempi di sospensione	Verificare i trattamenti da registro aziendale e tramite intervista all'operatore. NON IDONEO: Animale per cui venga riscontrata la presenza di trattamenti farmacologici senza il rispetto del relativo periodo di sospensione NOTA Il portale VETINFO non permette di generare il Modello 3 in caso di trattamenti registrati senza rispetto dei relativi tempi di attesa.

Verifica condizione corporea dell'animale	NON IDONEO: Animale con BCS < 2 (vedi griglia valutazione BCS bovina da latte): evidente stato di dimagrimento, cachessia e/o emaciazione, prominenzia delle tuberosità ossee, termine dei processi trasversi delle vertebre lombari ben visibile, legamenti sacro-iliaco e sacro-ischiatico privi di copertura adiposa, assenza di grasso nell'incavo della coda.	
		
	Parte focalizzata: Processi trasversi 4a  <2.00 2.00 2.25 2.25: 1/2 visibili 2.00: 3/4 visibili <2.00: A denti di sega Parte focalizzata: Sporgenza dell'ischio 3a  2.50 2.75 2.75: Cuscinetti di grasso 2.50: Leggero strato di grasso <2.50: Come cuoio BCS < 2 Molto magro   Fonte: Istituto di ricerche dell'agricoltura biologica (FiBL), Autori: Anet Spengler Neff, Christophe Notz, Silvia Ivemeyer, Michael Walken-horst Fonte: Istituto Zooprofilattico sperimentale Lombardia ed Emilia Romagna (IZSLER)- Guida rapida alla valutazione delle "animal-based measures" Nella bovina da latte	
Verifica temperatura rettale	< 37,5°C: NON IDONEO Tra 37,5° e 39,5°C: IDONEO > 39,5°C: NON IDONEO Sulla base delle esperienze acquisite, è stato verificato che, in particolare nel corso delle stagioni calde o in condizioni di forte dolore, è possibile che gli animali presentino dei lievi scostamenti della temperatura rettale dal range fisiologico. In assenza di altra sintomatologia sistemica, si ritiene che tali evidenze non siano tali da pregiudicare direttamente l'idoneità dell'animale alla macellazione. Si ritiene comunque necessario che le stesse vengano registrate nella scheda di accompagnamento dell'animale e che venga preallertato telefonicamente il Servizio veterinario competente per l'impianto di macellazione.	
Valutazione stato del sensorio	IDONEO: Animale vigile, reattivo e ruminazione conservata NON IDONEO: Animale in decubito laterale, con capo esteso, apatico con sensorio depresso o in stato comatoso/preagonico, possibile presenza di patologie a carattere infettivo generalizzato	
		

Verifica pulizia della cute, vello o mantello	Valutare che le condizioni di pulizia dell'animale non siano tali da compromettere il rischio di contaminazione in fase di macellazione. NON IDONEO: Livello 5 della griglia (Molto sporco e umido) Griglia di valutazione dello stato di pulizia dei bovini avviati alla macellazione • 1- PULITO Il materiale fecale è assente o presente solo allo stato di tracce. • 2- MODERATAMENTE SPORCO Il materiale fecale coinvolge la metà inferiore della coscia, la parte bassa dell'addome e la regione dello sterno. • 3- SPORCO L'area sporca si estende fino ad una linea che collega la parte alta della coscia (trocantere femorale) e l'articolazione omero-radio-ulnare. • 4- MOLTO SPORCO L'area sporca si estende fino ad una linea che collega la parte alta della natica e la punta della spalla. • 5- SPORCO E UMIDO L'area sporca è superiore rispetto al livello 4 oppure uguale ai livelli 3 e 4 ma con l'aggravante dell'umidità 
Verifica presenza di sintomatologia neurologica	L'animale può presentare atassia motoria, o iperestesia, incapacità di mantenere la stazione quadrupedale con cadute frequenti. La sintomatologia neurologica può essere dovuta a cause di tipo infettivo o metabolico. NON IDONEO: Nell'impossibilità in questa fase di definirne la causa precisa, tali animali devono essere gestiti come "Sospetti TSE" ai sensi del Reg CE 999/2001  

ESEMPI DI SINTOMATOLOGIA CLINICA DA ATTENZIONARE: in caso di elementi (es: rialzo termico, sensorio depresso, ecc.) che facciano supporre la presenza di una patologia sistemica, l'animale risulta NON IDONEO ALLA MACELLAZIONE D'URGENZA

SINTOMI GASTROENTERICI La presenza di diarrea o emorragie intestinali sono indicatori di sospette forme infettive a carico del sistema gastro intestinale		
--	---	---

SINTOMI RESPIRATORI La presenza di dispnea (respiro a bocca aperta / respiro superficiale) associata o meno a secrezioni mucose a livello delle narici sono indicatori di sospette forme infettive a carico del sistema respiratorio	
MASTITI CLINICAMENTE MANIFESTE La mammella si presenta, edematosa ed iperemica, in certi casi aumentata di volume. Nelle forme iperacute (Es. E. coli) la mastite può generare uno stato di tossiemia sistemico associato a ipertermia/ipotermia con incapacità deambulatoria depressione del sensorio	 
ALTRI DISORDINI INFETTIVI	Depressione del sensorio con aumento della temperatura corporea. Esempio: • Metrite acuta: possibile presenza di residui placentari e/o perdite vaginali acquose di colore rosso-bruno e di odore fetido.

ANIMALI IDONEI ALLA MACELLAZIONE D'URGENZA

In caso di **esito FAVOREVOLE** della visita ante mortem il Veterinario Ufficiale ammette l'animale alla macellazione e ne autorizza il relativo stordimento, dissanguamento (con raccolta del sangue in idoneo contenitore chiudibile) e trasporto al macello.

NOTA:

Le condizioni di necessità in cui il Veterinario Ufficiale che esegue la visita ante mortem in allevamento si trova spesso a dover operare, fanno sì che il quadro clinico, relativo soprattutto a forme infettive, potrebbe in certi casi non essere così facile da evidenziare.

Sulla base di tali considerazioni è quindi di fondamentale importanza che le evidenze cliniche raccolte nella visita ante mortem, siano adeguatamente trascritte sul certificato di accompagnamento al macello, dove le condizioni ambientali più favorevoli permetteranno una valutazione approfondita dell'animale con analisi dei relativi rilievi anatomico patologici.

Nel caso in cui quindi le evidenze raccolte nel corso della visita post mortem risultino incompatibili con le casistiche di ammissione del capo alla macellazione d'urgenza fuori dal macello, il Veterinario Ufficiale competente per l'impianto di macellazione provvederà ad inoltrare comunicazione di ritorno ai sensi del Reg (UE) 2019/627, Articolo 39, all'Autorità competente a cui l'allevamento fa riferimento.

Le stesse saranno inoltre utilizzate per indirizzare le attività di campionamento analitico per la ricerca di residui su animali che, sulla base delle valutazioni documentali e anatomopatologiche, presentino i fattori di rischio più significativi.

ANIMALI NON IDONEI ALLA MACELLAZIONE D'URGENZA

In caso di **esito NON FAVOREVOLE** della visita ante mortem, il Veterinario Ufficiale esclude l'animale dalla macellazione e dispone gli opportuni provvedimenti ai fini del mantenimento delle condizioni di benessere dell'animale stesso. Tali provvedimenti possono consistere nella cura/trattamento dell'animale o nell'abbattimento con relativo smaltimento della carcassa e del sangue come Sottoprodotti di Origine Animale.

CERTIFICATO UFFICIALE

in caso di macellazione d'urgenza al di fuori del macello (art. 4 Reg. 624/2019)

Veterinario ufficiale	Cognome:	Nome:
------------------------------	----------	-------

1. Identificazione degli animali

Specie: Bovino	Marchio di identificazione:
Proprietario/detentore :	

2. Luogo della macellazione d'urgenza

Codice di Allevamento:	Comune:	Prov:
Indirizzo:		

3. Destinazione degli animali

Gli animali verranno trasportati al macello:	
con il seguente mezzo di trasporto:	

4. Altre informazioni pertinenti

--

Il sottoscritto dichiara che:

1) il capo di cui sopra è stato esaminato prima della macellazione presso l'azienda sopra indicata alle ore _____ del _____/_____/_____ e giudicato :	
☐ IDONEO ALLA MACELLAZIONE	☐ NON IDONEO ALLA MACELLAZIONE
2) sono stati macellati alle ore _____ del ____/____/_____ e la macellazione e il dissanguamento sono stati eseguiti correttamente,	2) provvedimenti intrapresi:
3) il motivo della macellazione d'urgenza è stato:	3) il motivo del DINIEGO è stato:
4) sono state fatte le seguenti osservazioni sulla salute e il benessere degli animali:	4) sono state fatte le seguenti osservazioni sulla salute e il benessere degli animali:
5) agli animali sono stati somministrati i seguenti trattamenti negli ultimi 90 gg:	5) agli animali sono stati somministrati i seguenti trattamenti negli ultimi 90 gg:
6) i registri e la documentazione riguardanti detti animali sono conformi alle norme vigenti e non determinavano il divieto di macellarli.	

Fatto a: _____ il ____/____/_____.

Il Sottoscritto dichiara, inoltre, di non avere rapporti di consulenza né di prestazione professionale con il detentore/proprietario dell'animale certificato negli ultimi 120 giorni dalla data odierna.

Numero di designazione AUSL di xxxxxxxx		Firma del veterinario ufficiale
Timbro con numero iscrizione ordine		